



le risposte ai

A CURA DEL DIRETTORE

cittadini

Ogni settimana domande e risposte informano i cittadini sulla realtà sociale e sull'andamento di fatti, notizie, economia, cronaca e attualità. Particolare attenzione viene data al lavoro, alle aziende, agli autonomi ed ai professionisti. La risposta a manager, dirigenti, responsabili, a.d. ed ai protagonisti del momento.



Questa rubrica nasce dalle esigenze dei nostri concittadini che richiedono, da tempo e sempre con maggiore fermezza, risposte dirette, sincere, autentiche, trasparenti e, soprattutto, libere da condizionamenti politici. Sono in continuo aumento le domande poste dai cittadini sulle opportunità di lavoro, sull'andamento della situazione socio-economica e sul sistema sanitario. Mentre la politica, tra le domande dei cittadini, ricopre un'importanza sempre minore; comunque a breve anche su questo argomento troveremo certamente qualcuno che ci saprà dire il perché di questo disinteresse. Intanto torniamo agli argomenti che concretamente interessano i cittadini e sui quali intendiamo dare chiarimenti e risposte caso per caso.

In tema di lavoro, con questa rubrica, giunge ai nostri lettori la disponibilità e la consulenza di manager, esperti, amministratori delegati, presidenti di enti, dirigenti, professionisti e responsabili di categoria per dare indicazioni utili e far luce su svariate situazioni a largo raggio. Intendiamo inoltre dare risposte sulle attività lavorative in espansione, sui nuovi elenchi di liberi professionisti e su una realtà tutta da scoprire in merito ad interessanti attività di lavoro per coloro che sono in cerca di un inserimento occupazionale anche part-time. Chiunque volesse porre dei quesiti su qualsiasi argomento di interesse diffuso può inviare e-mail o lettere di posta ordinaria ottenendo adeguate risposte direttamente dai personaggi più autorevoli del panorama socio-economico e lavorativo. Altri temi trattati riguardano la cronaca e l'attualità. Ampio risalto viene dato al nostro territorio dal punto di vista ambientale e turistico. Notevole spazio viene concesso alla sanità sia pubblica che privata, alle cure mediche ed alla salute in genere con i consigli degli specialisti in tema di prevenzione. Non tralasciamo naturalmente di dare attenzione al mondo della scuola e dell'università ed a tutto ciò che concerne la cultura, la scienza e la ricerca. Importante attenzione viene data anche all'offerta formativa in genere ed ai corsi di aggiornamento che rappresentano la base del nostro futuro. Molti sono inoltre gli scrittori di narrativa, di romanzi, di storia e di testi che trattano argomenti di varia natura dalla realtà alla fantasia ed è anche di questi che si discute in questa rubrica.

Insomma facciamo luce sui più interessanti argomenti che settimana dopo settimana attirano l'attenzione di migliaia di persone. Rispondiamo ai quesiti più roventi e diamo la possibilità a tutti di scriverci le loro idee e le loro impressioni per far nascere da questo scambio nuove opportunità di dialogo, nuovi quesiti e nuove risposte per i nostri lettori. Grazie.

nino angelo de luca

Centinaia di diplomati e laureati entrano all'U.R.I.

L'Ufficio per le Relazioni con gli Immigrati scommette sul futuro dei giovani

Sono molti gli U.R.I. in ambito provinciale messinese la cui apertura si è susseguita in breve tempo. Si partì intorno al febbraio del duemila con il primo ufficio a Messina; dopo breve tempo, quasi in contemporanea, fu la volta degli uffici di Patti, San Filippo del Mela, Taormina, Letojanni e Milazzo.

Intanto, alla luce delle esigenze dell'utenza, emergeva dagli U.R.I. la necessità di reperire collaboratori in grado di adempiere alle incombenze sempre maggiori cui veniva chiamato in particolare l'ufficio di Milazzo dove, in data 04 maggio 2010, si è dato il via alla ricezione delle domande di partecipazione alla selezione di collaboratori U.R.I. Il 15 giugno 2010 si concludeva l'iter per la ricezione delle domande ma, contrariamente ai giorni precedenti, improvvisamente e senza giustificato motivo i locali comunali (in cui da anni l'U.R.I. svolge la propria attività) non erano più disponibili (???). Altrettanto inspiegabilmente nessun altro ufficio o locale comunale, ancorché libero, era disponibile (???). Pertanto l'ultimo giorno di ricezione delle domande di partecipazione si è svolto presso l'Hotel Cassisi a spese dell'U.R.I. (ufficio del gruppo Terzitalia).

Il 15 luglio 2010 presso l'Hotel Silvanetta di Milazzo ha avuto luogo l'incontro con i candidati alla selezione (circa 400 persone).

Oggi, con l'arrivo del nuovo anno e l'avvio al lavoro dei soggetti selezionati, è stato fissato per il 15 gennaio, sempre presso l'Hotel Silvanetta, il primo meeting dell'U.R.I. per il 2011. Durante quest'incontro verranno diffuse a tutti i candidati le informazioni specifiche riguardanti la selezione U.R.I. avviata dopo il 15 luglio 2010. La principale buona notizia per i candidati è che tutti indistintamente prenderanno parte ai "gruppi di lavoro" con le nuove graduatorie che si andranno a formare per gli anni 2011 e 2012. Nello specifico - oltre la prima graduatoria che verrà resa nota venerdì 21 gennaio 2011 con pubblicazione nella "sezione lavoro" di "AffariGiornale" (graduatoria espletata nel 2010 dalla quale scaturiranno i primi 6 posti in elenco per l'anno 2011) - si andranno a formare i nuovi "gruppi di lavoro" per i mesi e gli anni a venire. Ciascun "gruppo di lavoro" avrà un numero orientativo di componenti compreso tra 5 e 15, fino alla copertura del totale dei candidati alla selezione. I "gruppi di lavoro", diversificati tra loro, saranno inseriti in contesti lavorativi differenti presso le diverse pubbliche amministrazioni presenti a Milazzo e nei comuni dell'interland: amministrazioni comunali, ospedali, direzioni didattiche, istituti/circoli comprensivi, uffici regionali assieme ad altri uffici ed enti presenti in quest'area geografica. Il sistema d'inserimento al lavoro, che comunque interesserà principalmente l'area di Milazzo ed i plessi municipali dell'interland, è incentrato sulla costituzione di nuovi accordi pubblico/privato tra gli enti suindicati (pubblico) e l'organismo di gestione degli U.R.I. (privato). Da questo ne scaturirà un inserimento lavorativo particolarmente agevolato per i soggetti dei "gruppi di lavoro" ed un notevole risparmio economico per gli enti pubblici di cui all'accordo. Inoltre, per agevolare il funzionamento del sistema, i soggetti di cui alla selezione (400 circa), pur facenti parte dell'ambito U.R.I. del gruppo Terzitalia, verranno inseriti nell'area primaria del gruppo - definita "AssociazioneTerzitalia" - ed iscritti come soci. Trattandosi di organismo associativo e senza scopo di lucro sarà conseguenziale raggiungere accordi con le istituzioni ed inoltre scaturiranno una serie di vantaggi compresi quelli riguardanti il reperimento di finanziamenti e contributi previsti per le associazioni in maniera tale da poter consentire ad "AssociazioneTerzitalia" ed agli organismi infragrupo (AziendaTerzitalia, U.R.I., ecc) di ampliare in progressione il numero dei lavoratori.



Si può abolire per il futuro il sistema dei concorsi pubblici utilizzando nella P.A. personale già formato proveniente dal settore privato?

LE RISPOSTE DEGLI ORGANI COMPETENTI OGNI SETTIMANA SU AFFARI



RISPONDE AL QUESITO

l'avvocato **Antonio Coraci**

«Ci stiamo avvicinando molto velocemente al momento in cui la pubblica amministrazione sarà totalmente rinnovata e l'ingresso di nuovi dipendenti pubblici sarà

sempre più raro. Contemporaneamente ci saranno sempre più soggetti provenienti da altre realtà professionali che svolgeranno i compiti che un tempo appartenevano ai dipendenti pubblici. Inoltre le aziende private ed altri organismi (anche all'uopo costituiti) con i propri dipendenti forniranno i servizi occorrenti al funzionamento della P.A.».

Insomma a quanto pare sembra essere finita l'era dei posti pubblici gestiti dalla politica. Il sistema di acqui-

sizione di forze lavoro per la P.A. è da oggi basato sull'utilizzo di personale già incamerato da organismi innovativi pronti a perfezionare accordi con gli enti pubblici. "Si verificheranno sempre più spesso nuovi accordi, tra istituzioni e lavoratori, regolati da contratti bilaterali. Si avranno sistemi lavorativi all'americana in cui la P.A. si avvarrà di soggetti provenienti da altra area lavorativa principalmente privata, piuttosto che usufruire di personale dipendente unicamen-

te a carico dell'ente pubblico e che rappresenta un elevato costo non solo di ordinario mantenimento, ma anche di tipo formativo, contributivo, di malattia, ecc.».

In pratica il nuovo percorso lavorativo vedrà nell'imminente futuro la pubblica amministrazione in una nuova veste, in cui sarà presente personale amministrativo estraneo al palazzo che lo ospita.»

Antonio Coraci